



Relazione di fine Mandato del Sindaco

ANNI 2019-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	Pag. 12
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 13
4.1	Attivita' normativa	Pag. 13
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 14
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 14
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 15
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 16
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 17
4.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 17
4.3.2	Controllo di gestione	Pag. 18
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 23
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL	Pag. 24
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 25
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 25
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 26
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 27
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 28
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 29
5.6	Gestione dei residui	Pag. 30
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 30
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 31
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 32
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 33
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 34
5.7	Indebitamento	Pag. 35
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 35
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 36
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 37
5.7.4	Rilevazione flussi	Pag. 38
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 39
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 39
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 40
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 41
5.9	Spesa per il personale	Pag. 42
5.9.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 42
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 43
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 44
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 45
5.9.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 46
5.9.6	Fondo risorse decentrate	Pag. 47

6	Fondi COVID	Pag. 48
7	PNRR	Pag. 49
8	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 50
8.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 50
8.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 51
9	PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa	Pag. 52
9.1	Tagli effettuati	Pag. 52
10	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 53
10.1	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 53
11	[FIRME]	Pag. 54

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione.

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023	2022	2021	2020	2019
Residenti al 31/12	8323	8341	8318	8326	8321

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

3.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, e' composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

La giunta di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA		
	CARICA	NOMINATIVO
1	Sindaco	Roma Paola
2	Vicesindaco	Picco Stefano
3	Assessore	Mbro Stefania
4	Assessore	Buso Matteo
5	Assessore	Zanotto Giovanna

Il consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO		
	CARICA	NOMINATIVO
1	Consigliere	Roma Paola
2	Consigliere	Mbro Stefania
3	Consigliere	Picco Stefano
4	Consigliere	Lorenzon Sergio
5	Consigliere	Buriola Fabio
6	Consigliere	Buso Matteo
7	Consigliere	Mbrici Sante
8	Consigliere	Zanotto Giovanna
9	Consigliere	Marchetto Mattia
10	Consigliere	Tonmaseo Ponzetta Alvise
11	Consigliere	Boer Silvana
12	Consigliere	Bressan Federico
13	Consigliere	De Nardi Paola

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi e' affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella di seguito riportata illustra in modo sintetico la composizione della struttura.

Segretario Comunale: Dott.ssa Domenica Maccarrone (fino al 31.10.2022) - Dott.ssa Barbara Paoletti (dal 1.12.2022).

La **struttura organizzativa** è stata riorganizzata dapprima con deliberazione di G.C. n. 125 del 17.11.2020, quindi con deliberazione di G.C. n. 57 del 15.06.2021, poi con deliberazione di G.C. n. 106 del 26.10.2021, di seguito con deliberazione di G.C. n. 137 del 21.12.2021, ed infine con deliberazione di G.C. n. 22 del 15.02.2022.

Attualmente, in aderenza a quanto previsto dalla predetta deliberazione giunta N. 22/2022, dal P.I.A.O. 2023-2025 e dal P.I.A.O. 2024-2026, è articolata come segue:

Unità Organizzativa	Denominazione	Servizi e Uffici
1	Finanziaria/Amministrativa	- Ragioneria - Economato - Segreteria - Affari Generali
2	Tributi/Risorse Umane/Servizi Socio-culturali	- Tributi - Risorse Umane - Servizi Sociali - Cultura - Istruzione - CED e dotazioni tecnologiche
3	Vigilanza/Protezione Civile	- Polizia Locale - Protezione Civile
4	Tecnica e Demografica	- Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ecologia - Trasporto e viabilità Urbanistica - Edilizia privata - Attività Produttive /SUAP - ERP. - Servizi Demografici - Servizi Cimiteriali

Per ciascuna unità organizzativa è nominato responsabile di servizi ed uffici un dipendente dell'ente appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, per un totale di n. 4 incaricati di E.Q.

Numero totale personale dipendente al 31/12/2023: n. 23 dipendenti di cui 1 in comando.

3.4 Condizione giuridica

L'Ente non è stato commissariato, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del D.Lgs.n. 267/2000.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

3.5 Condizione finanziaria

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12;

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che negli ultimi anni ha subito profonde mutazioni e cambiamenti determinati dalla necessità di rendere la pubblica amministrazione sempre più efficiente e trasparente. Per quanto riguarda il contesto giuridico finanziario si sono susseguiti negli ultimi anni interventi normativi di alleggerimento di taluni vincoli e misure di flessibilità, che sono proseguiti nell'esercizio 2019 e nella legge di bilancio 2020 e 2021 e seguenti. Il comparto dei Comuni è stato interessato da numerosi interventi sui principali tributi locali propri ed è stato definito un nuovo quadro di riferimento per il finanziamento e la perequazione.

Evidenziato quanto sopra non si può non tener conto dell'impatto dell'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID-19. Il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. L'emergenza COVID-19 ha oggettivamente compromesso l'organizzazione e l'ordinario funzionamento degli enti Locali. Il Comune ha operato in un costante clima di emergenza per accentuare i comportamenti preventivi indicati dalle autorità sanitarie e politiche, tenere unite le comunità locali, adattare i tradizionali servizi comunali alle nuove esigenze, far fronte a problemi di liquidità derivanti dalla perdita o dal differimento delle entrate, gestire i servizi rimasti senza utenza, mobilitare e indirizzare i gruppi di Protezione civile e di volontariato, riorganizzare gli interventi socio-assistenziali, riorganizzare il lavoro interno degli uffici e del personale elaborando repentine soluzioni organizzative informatizzate, come l'introduzione nel lavoro dello smart working. I servizi essenziali sono stati gestiti alternando il personale e mantenendo il distanziamento necessario. Per lo svolgimento delle riunioni è stato introdotto l'uso delle videoconferenze.

Sono state apportate modifiche alla disposizione degli uffici, distanziando le scrivanie e dotandole di pannelli di protezione in plexiglass atti ad evitare un contatto diretto degli impiegati con il pubblico; La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/ 20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/ 20 ("decreto agosto"). Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali. La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni adempimenti contabili degli enti territoriali.

Importante sottolineare, trasversalmente a più servizi, l'allestimento di un centro vaccinale per l'intera provincia per l'emergenza COVID-19, e vaccinazioni per i bambini e adulti per meningococco, nel palazzetto dello sport di Ponte di Piave.

Per ogni settore/ servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

RAGIONERIA

L'ufficio ragioneria si è dovuto adattare nel corso del quinquennio ai nuovi adempimenti richiesti dalla normativa e in particolare agli adempimenti di certificazione richiesti per i trasferimenti fondi COVID, fondo per gli enti locali per garantire la continuità dei servizi e il fondo indennità degli amministratori e, introduzione di nuovi questionari e nuovi modelli da allegare ai principali documenti contabili, introduzione del sistema di pagamenti tramite procedure PagoPa.

PERSONALE

L'ufficio personale si è dovuto adattare all'introduzione e alla modifica delle normative relative al contenimento della spesa del personale, da ultimo il D.M. 17.03.2020, che hanno richiesto il continuo monitoraggio della spesa e il costante aggiornamento del personale relativamente alle nuove disposizioni.

L' introduzione, inoltre, del nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale ha portato allo studio del nuovo sistema e all'elaborazione di un modello di calcolo e monitoraggio delle possibilità di assunzione dell'Ente.

Negli ultimi anni è stata fatta una riorganizzazione degli uffici in termini di personale a causa di figure lavorative cessate (pensionamento), trasferite (mobilità/concorsi), dimesse.

Soluzioni realizzate: si è provveduto a ricoprire il personale mancante con nuove figure tramite procedure concorsuali, procedure di mobilità e lo scorrimento di graduatorie.

TRIBUTI

Il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 ha previsto l'abolizione della IUC ad eccezione della componente TARI. L'introduzione della "nuova" IMU ha quindi previsto l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote. Dapprima i chiarimenti relativi alle tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e successivamente l'abolizione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico e dell'imposta comunale sulla pubblicità con l'introduzione del Canone Unico hanno visto l'ufficio impegnato all'elaborazione di nuovi Regolamenti ed elaborazione delle nuove tariffe.

SERVIZI SOCIALI

Nel corso del mandato si è notevolmente, connesso con l'emergenza sanitaria, intensificata l'attività svolta dall'ufficio, finalizzata al contrasto delle situazioni di emarginazione, di sostegno alla famiglia, di promozione e supporto al Volontariato ed i progetti di coinvolgimento – civico e sociale – delle fasce deboli della popolazione.

Due le direttrici di intervento lungo le quali si è sviluppata l'attività assistenziale dell'ente: sostegno ad personam (progetti individuali elaborati sulla base di specifiche situazioni di bisogno) e sostegno indiretto, tesi a sostenere determinate fasce della popolazione attraverso l'erogazione di servizi, contributi in presenza di determinate necessità di spesa individuate come socialmente rilevanti.

Nel territorio comunale sono presenti due strutture socio-sanitarie con cui il Comune collabora sinergicamente: il Centro Servizi Gianni Marin e la Cooperativa Alternativa - "Casa Le Nuvole" di Levada di Ponte di Piave.

LAVORI PUBBLICI/GARE/APPALTI

Gli uffici si sono misurati con l'evoluzione e sostanziale cambiamento della normativa dei lavori pubblici con aggravio delle procedure di natura tecnico amministrativa finalizzate alla realizzazione delle opere pubbliche. Rilevante è la criticità dettata dal PNRR con allocazione di risorse da tradurre in interventi sul territorio in tempi ristretti e l'introduzione di adempimenti di monitoraggio sulle opere pubbliche che hanno comportato un notevole e costante impegno sia

nell'apprendimento che nella gestione del flusso dei dati.

A fronte delle criticità sopraindicate, avvalendosi degli applicativi informatici, si è giunti ad una standardizzazione delle fasi dei procedimenti amministrativi, gestendo nel contempo una corretta archiviazione dei dati delle varie fasi dell'opera pubblica (programmazione, progettazione, esecuzione, collaudo). Si è provveduto altresì nell'ultimo periodo di mandato all'apprendimento nella nuova metodologia di rendicontazione REGIS.

SPORT

E' stato garantito il sostegno alle iniziative delle associazioni sportive presenti sul territorio e promozione delle manifestazioni presso gli impianti sportivi con il coordinamento di tutte le società sportive del Comune.

SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Durante l'emergenza sanitaria si è resa difficile l'apertura al pubblico dell'ufficio.

L'evoluzione tecnologica e informatizzazione a largo raggio del settore, anche nell'ambito dei finanziamenti del PNRR, hanno reso, rispetto al passato, le procedure maggiormente complesse con conseguente maggior carico di lavoro. E' stato, pertanto, implementato il sistema di ricevimento del pubblico su appuntamento.

I servizi demografici svolgono anche l'ulteriore funzione di gestione dei servizi cimiteriali, con l'espletamento di tutte le varie operazioni, in questo quinquennio si è provveduto alla verifica di circa 250 concessioni cimiteriali scadute con il relativo espletamento delle varie pratiche: rinnovo concessione, estumulazione con riduzione dei resti mortali e tumulazione in loculo o cella ossario, inumazione o cremazione.

All'interno dei servizi demografici vi è anche la gestione di 50 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Rispetto a tale ambito merita sottolineare che la legge regionale n. 39 del 3 novembre 2017 ha dato una svolta radicale alla gestione degli alloggi E.R.P e questo ha portato il comune a stipulare convenzione specifiche in relazione a progetti sociali con l'ATER, riattando ben 4 appartamenti e la gestione di un appartamento in CO-HOUSING.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Negli anni di emergenza sanitaria da Covid-19 anche i servizi scolastici quali refezione e trasporto scolastico hanno subito un'interruzione per la chiusura delle scuole e con la riapertura sono sorte esigenze diverse da riparametrare in base alle prescrizioni sanitarie disposte nei luoghi pubblici.

Con la riapertura delle scuole il servizio di refezione e di trasporto scolastico sono stati riorganizzati sulla base delle prescrizioni legate all'emergenza sanitaria acquistando materiale ed attrezzature idonee a garantire il distanziamento degli alunni al momento dell'entrata ed uscita da scuola. Allo stesso fine è stata aggiunta una corsa, mediante affidamento esterno, al trasporto scolastico.

POLIZIA LOCALE

Nell'ottica di garantire il controllo allargato del territorio è stata rinnovata la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Ponte di Piave e Salgareda (con Ponte di Piave capofila).

Tra le criticità affrontate dal servizio la gestione dell'emergenza sanitaria, ha visto la Polizia Locale impiegata su più fronti: dalla gestione/rimodulazione dei mercati settimanali in concomitanza dell'istituzione delle "Zone Rosse" e/ "Zone Gialle", il controllo con il coordinamento della Questura degli spostamenti dei cittadini nel territorio, il controllo dei "Green Pass" per l'accesso alle strutture sportive, agli uffici comunali, nei pubblici esercizi, al mercato ecc...

Sono state consegnate, durante l'emergenza, mascherine e il Piano di Protezione Civile a tutta la cittadinanza.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2019 (D.C.C. n. 9 del 29.04.2020)	Rendiconto 2023 (dati pre-consuntivo in approvazione)
Parametri positivi	1 su 8	0 su 8

Per il 2019 il parametro obiettivo di deficiarietà n. 4 relativo alla sostenibilità dei debiti finanziari, pari a 16,91%, ha sfiorato la soglia limite del 16%, poiché le entrate dei primi tre titoli è stata minore di quella prevista nel Bilancio di previsione 2019-2021.

Nelle annualità successive il parametro è rientrato nel range previsto dalla normativa.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attivita' normativa

Con l'art. 4 della legge 5 giugno 2013 n. 131 è stata definita la potestà normativa degli enti locali. Il Comune ha potestà statutaria e regolamentare per disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione che né assicura i requisiti minimi di uniformità conformemente a quanto previsto dagli artt. 114, 117 comma 6 e 118 della Costituzione.

Di seguito vengono elencati gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Delibera di adozione o modifica	Descrizione
Delibera Consiglio comunale n. 7 del 18/07/2019	Approvazione trasformazione di Piave Servizi da Srl a SpA. Modifiche dello Statuto Sociale, del patto parasociale tra i Comuni soci di Piave Servizi e del Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo analogo. Deliberazioni inerenti e conseguenti
Delibera Giunta comunale n. 57 del 22/10/2019	Autorizzazione sottoscrizione Regolamento per la costituzione e la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche
Delibera Consiglio comunale n. 38 del 27/12/2019	Approvazione modifica del Regolamento di Contabilità
Delibera Consiglio comunale n. 10 del 29/04/2020	Approvazione Regolamento "Nuova IMU"
Delibera Consiglio comunale n. 61 del 29/12/2020	Approvazione regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ai sensi della L. 27.12.2019 n. 160, art. 1, commi da 816 a 836) e regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati (ai sensi della L. 27.12.2019 n. 160, art. 1, commi 837-845)
Delibera Consiglio comunale n. 3 del 28/04/2021	Modifiche dello Statuto Sociale di Piave Servizi Spa, del patto parasociale tra i Comuni soci di Piave Servizi e del Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo. Deliberazioni inerenti e conseguenti
Delibera Consiglio comunale n. 9 del 28/04/2021	Modifica del Regolamento comunale per l'esercizio del Commercio nelle aree pubbliche approvato con delibera consiliare n. 13/2009
Delibera Consiglio comunale n. 13 del 28/04/2021	Regolamento comunale sull'uso dei prodotti fitosanitari. Approvazione
Delibera Consiglio comunale n. 54 del 23/11/2021	Approvazione Regolamento Edilizio Comunale (REC) adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR n. 1896/2017
Delibera Consiglio comunale n. 68 del 29/12/2021	OGD Città d'arte ai sensi LR 11/2013. Approvazione aggiornamento del protocollo d'intesa e del Regolamento per il funzionamento. Approvazione schema di convenzione
Delibera Consiglio comunale n. 7 del 08/02/2022	Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale
Delibera Giunta comunale n. 18 del 8/02/2022	Regolamento dell'area delle Posizioni Organizzative. Approvazione
Delibera Giunta comunale n. 73 del 14/06/2022	Approvazione schema accordo e regolamento funzionamento progetto sociale co-housing Via Roma
Delibera Consiglio comunale n. 47 del 27/09/2022	Approvazione della modifica della lettera b) del comma 1 dell'art. 55 del Regolamento edilizio comunale (REC) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 23.11.2021
Delibera Giunta comunale n. 115 del 10/11/2022	Approvazione Regolamento incentivi gestione delle entrate ai sensi dell'art. 1, comma 1091, legge 145/2018
Delibera Consiglio comunale n. 10 del 28/04/2023	Approvazione modifica del punto 2. e del punto 3. dell'art. 49 del Regolamento Edilizio comunale (REC) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 23.11.2021
Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2023	Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing. Approvazione
Delibera Consiglio comunale n. 12 del 28/04/2023	Modifica all'art. 11 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con delibera di Consiglio comunale n. 49 del 30.11.2015
Delibera Consiglio comunale n. 29 del 25/07/2023	Approvazione Regolamento per la gestione dei sistemi di videosorveglianza
Delibera Consiglio comunale n. 47 del 7/11/2023	Approvazione Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nelle procedure di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/202
Delibera Giunta comunale n. 148 del 12/12/2023	Nuovo codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Ponte di Piave - Approvazione
Delibera Consiglio comunale n. 57 del 28/12/2023	Approvazione Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Ponte di Piave
Delibera Giunta comunale n. 22 del 6/02/2024	Approvazione Regolamento degli incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi degli artt. 16 e seguenti CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote (per mille) approvate dal Consiglio Comunale negli anni.

Si evidenzia che l'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abrogato, con decorrenza 2020, la TASI e introducendo la nuova IMU rimodulando le aliquote da applicare.

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4,00	5,50	5,50	5,50	5,50
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Terreni agricoli	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Fabbricati dati in uso gratuito in linea retta	7,60	8,60	8,60	8,60	8,60
Altri immobili - aree edificabili	8,90	9,90	9,90	9,90	9,90
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	1,00	1,00	1,00	1,00

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	1,50				
Detrazione abitazione principale	=				
Altri immobili	1,00				
Fabbricati rurali e strumentali	1,00				

Dal prospetto si evidenzia come sia stata sempre mantenuta l'aliquota base per i terreni agricoli e l'applicazione di un'aliquota agevolata per le abitazioni date in concessione gratuita a parenti in linea retta.

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale.

Le aliquote sono differenziate rispettando quelli che sono gli scaglioni di reddito.

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,75	0,75	0,75	0,73	0,73
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	si	si	si	si	si

Con l'introduzione di nuovi scaglioni di reddito, dal 2022, l'aliquota massima è stata ridotta, pur mantenendo inalterato il gettito iscritto a bilancio.

La soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuto e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

La TARI è gestita direttamente dal CIT - TV1 per mezzo della SAV.NO. Il regolamento, le tariffe e la riscossione sono fissate e gestite direttamente da questi Enti.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	porta a porta				
Tasso % di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	60,54	60,69	63,38	64,89	66,16

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sulla organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente.

L'art. 3, comma 1 del decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella legge n. 213 del 07/12/2012, ha apportato importanti modifiche al dlgs 267/2000, introducendo alcune norme che rendono più stringenti i controlli in materia di enti locali. In attuazione a dette norme

- con deliberazione consiliare n. 40 del 21/12/2012 è stato approvato il Regolamento dei Controlli Interni;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 31/10/2013 è stata approvata la metodologia per il controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi del citato Regolamento;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 7.03.2023 ad oggetto "Adozione di misure organizzative per l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" è stata, tra l'altro, aggiornata la metodologia predetta.

L'unità di controllo prevista dal Regolamento, costituita dal Segretario Comunale e dai Titolari di Posizione organizzativa/Incaricati di E.Q. effettua il controllo successivo di regolarità amministrativa con cadenza semestrale, mediante la verifica atti (tra i quali: deliberazioni consiliari e giuntali, determinazioni, decreti, ordinanze, convenzioni, atti accertamento IMU-TASI, buoni economici etc.) individuati con la tecnica del campionamento.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

4.3.2 Controllo di gestione

Vengono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale**

razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
dipendenti	22	23	20	21	23

- **Lavori pubblici**

Opere realizzate:

OPERA	CODICE MISSIONE PROG.	TITOLO PROGRAMMA
Realizzazione percorso ciclopedonale via San Romano in localita' Negrisia	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori di estensione della pubblica illuminazione in via San Romano ed in via Peschiere	10.05	Sport e tempo libero
Lavori di miglioria presso l'impianto sportivo "P.Turniotto" di via de Gasperi 1	6.01	Sport e tempo libero
Lavori di realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via Chiesa - località Negrisia - 1° stralcio	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Realizzazione di due nuovi attraversamenti pedonali e modifica di uno esistente in Via della Vittoria a Levada di Ponte di Flave	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Fornitura e posa in opera di serramenti interni presso scuola primaria "A. Fogazzaro" in via della vittoria nella frazione di Levada	4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Lavori di estensione della pubblica illuminazione anno 2020	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Manutenzione straordinaria solai scuola Ippolito Nevo di Ponte di Flave	4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Lavori di estensione della pubblica illuminazione anno 2021-2022	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Rifacimento delle pavimentazioni delle gradonate e parte delle recinzioni presso gli impianti sportivi P. Turniotto a Ponte di Flave	6.01	Sport e tempo libero
Adeguamento degli impianti elettrici nella sede comunale	1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Manutenzione straordinaria fontana Levada	8.01	Urbanistica e assetto del territorio
illuminazione Frazione Busco-San Nicolò- Levada implementazione	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Manutenzione straordinaria fontana Piazza Garibaldi	8.01	Urbanistica e assetto del territorio
Lavori di riqualificazione urbana dell'Arena dell'Amicizia presente in Piazza Garibaldi	8.01	Urbanistica e assetto del territorio
Estensione illuminazione 2023 - Via Todaro e Busco	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico dei sistemi di illuminazione esterna degli impianti sportivi di Via De Favari nella frazione di Negrisia - Torri faro	6.01	Sport e tempo libero
Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche presso gli impianti sportivi P. Turniotto, siti in Via De Gasperi n. 1 a Ponte di Flave	6.01	Sport e tempo libero
Manutenzione straordinaria di un tratto di percorso pedonale nella frazione di San Nicolò. 2° stralcio	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via della Vittoria, Levada	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali

Inoltre è stato acquistato un "Autocarro pick up 5 posti" per il servizio di volontariato di protezione civile convenzionato con il Comune di Ponte di Piave e sono stati eseguiti lavori di ammodernamento impianto di videosorveglianza mediante la sostituzione di alcune telecamere obsolete e/o non piu' funzionanti.

Opere in corso di realizzazione:

OPERA	CODICE MISSIONE PROG.	TITOLO PROGRAMMA
Lavori di estensione della pubblica illuminazione in via IV novembre a San Nicolò	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori di rifacimento della pista di atletica	6.01	Sport e tempo libero
Lavori di estensione illuminazione pubblica in Via della Vittoria	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Manutenzione straordinaria di un tratto di percorso pedonale nella frazione di Busco 1° stralcio	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori di messa in sicurezza solai scuola primaria "don lorenzo milani" di Negrisia	4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Manutenzione straordinaria solai scuola infanzia di Ponte di Flave C. Gasparinetti	4.01	Istruzione prescolastica

Opere da iniziare:

OPERA	CODICE MISSIONE PROG.	TITOLO PROGRAMMA
Realizzazione rotatoria incrocio S.P. 117 via Della Vittoria, Via Chiodo e via Rustignè	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Interventi di miglioramento sismico ed eff.to energetico con recupero del sottotetto del palazzo municipale	5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Realizzazione di una pista ciclopedonale nella frazione di Levada Il stralcio	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Ristrutturazione del Cinema Teatro comunale Luxor*	5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Realizzazione di nuovo canale di collegamento e area golenale in via Peschiere - SCOLMATORE	9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

* Il Comune di Ponte di Piave ha ottenuto, per l'intero importo di € 1.700.000,00, un finanziamento interministeriale tra Ministero delle infrastrutture e Ministero della cultura (approvato con DM 142/2023 e inserito nell'elenco degli interventi ammessi al fondo con D.L. 279 pervenuto al nostro protocollo in data 23/11/2023) per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione dell'ex cinema Luxor. In virtù dell'art. 3, comma 5 del D.M. n. 142, "le risorse saranno assegnate ai Proweditorati interregionali per le Opere, che assumono la qualifica di stazione appaltante ai sensi degli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti proponenti degli interventi/proposte progettuali ammessi alla programmazione triennale. Salvo esplicita rinuncia motivata dei Proweditorati, le funzioni di stazione appaltante potranno essere svolte dal soggetto proponente.

E' stata siglata la Convenzione n. 13 del 29.12.2023 (registro atti privati 110/2023) riguardante l'accordo di collaborazione tra il Comune di Ponte di Piave e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Proweditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto –Trentino-Alto Adige - Friuli-Venezia Giulia in qualità di stazione appaltante.

• **Gestione del territorio e urbanistica**

Di seguito i dati di interesse relativi all'attività ordinaria svolta dall'ufficio:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE	tipologia
PERMESSI DI COSTRUIRE	27	17	37	18	17	116	rilascio
SCIA	92	63	117	128	109	509	controllo
CILA	62	50	105	148	90	455	controllo
TOTALE	181	130	259	294	216	1080	

Di seguito i più significativi provvedimenti adottati nel periodo di mandato in ambito di gestione del territorio:

DATA	ATTO	TITOLO
28/04/2021	Delibera C.C. n. 4	Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.). Approvazione
28/04/2021	Delibera C.C. n. 5	Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PAT). Variante di adeguamento alla L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento di consumo del suolo". - Approvazione
28/04/2021	Delibera C.C. n. 8	Permesso di costruire in deroga con procedura di cui all'art. 3 LRV 66/2012 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica" in ordine all'istanza telematica tramite il portale UNIPASS acquisita al protocollo del Comune n. 16614-16615-16616 del 15.12.2020.
31/08/2021	Delibera G.C. n. 80	Adozione del Piano dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (P.I.C.I.L.) del Comune di Ponte di Piave
23/11/2021	Delibera C.C. n. 52	Approvazione Piano per il contenimento dell'inquinamento luminoso, P.I.C.I.L., ai sensi della L.R. N. 17 del 07.08.2009
23/11/2021	Delibera C.C. n. 53	Permesso di costruire in deroga con procedura di cui all'art. 3 LRV 55/2012 "Procedure urbanistiche semplificate di Sportello Unico per le Attività Produttive e disposizioni in materia urbanistica" in ordine all'istanza telematica tramite portale UNIPASS acquisita al protocollo del Comune n. 10765-19766 del 05.08.2021
23/11/2021	Delibera C.C. n. 54	Approvazione Regolamento Edilizio Comunale (REC) adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR n. 1896/2017
29/12/2021	Delibera C.C. n. 67	Redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il clima (PAESC) e delle relative attività di monitoraggio dello stesso. Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Provincia di Treviso - Comune di Ponte di Piave e RTI REKEEP/APHEONA/ANTAS e autorizzazione alla firma del Patto dei Sindaci - Europa per il rafforzamento degli interventi per un'Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico
26/04/2022	Delibera C.C. n. 17	Approvazione Piano delle Acque comunale
26/04/2022	Delibera C.C. n. 18	Variante al Piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi LR 21/1999 e s.m.i. approvato con delibera di Consiglio comunale n. 14 del 24.08.2015. - Approvazione
26/07/2022	Delibera C.C. n. 36	Autorizzazione ai sensi degli artt. 44 e 49 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D. Lgs. 259/03 e s.m.i.) per installazione di stazione radio base per rete di telefonia mobile, in deroga al Piano territoriale di localizzazione di stazioni radio base per la telefonia mobile

27/09/2022	Delibera C.C. n. 46	Quarta variante al secondo Piano degli Interventi. - Approvazione
27/09/2022	Delibera C.C. n. 47	Approvazione della modifica della lettera b) del comma 1 dell'art. 55 del Regolamento edilizio comunale (REC) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 23.11.2021
15/11/2022	Delibera C.C. n. 56	Approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) del Comune di Ponte di Piave
28/04/2023	Delibera C.C. n. 9	Variante al Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale ai sensi L.R. 21/1999 e s.m.i. approvato con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 26.04.2022. - Approvazione
28/04/2023	Delibera C.C. n. 10	Approvazione modifica del punto 2. e del punto 3. dell'art. 49 del Regolamento Edilizio comunale (REC) approvato con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 23.11.2021
28/12/2023	Delibera C.C. n. 58	Riduzione delle fasce di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 338 del R.D. 1265 del 1934 relativamente a tutti i cimiteri comunali.

- **Ambiente**

L'ufficio ha seguito in particolare gli adempimenti sottoelencati:

- pulizia delle sponde del Piave da spazzatura (progetto Piave-net);
- taglio programmato dell'erba lungo le arginature golenali;
- potature straordinarie di piante nel territorio comunale;
- manutenzione degli scoli pubblici e delle aree verdi comunali;
- coinvolgimento diretto del Consorzio di Bonifica Sinistra Piave ed altri enti di competenza per interventi atti a risolvere concretamente i problemi di deflusso della rete dei fossi.

- **Istruzione pubblica**

Il **servizio mensa** scolastica è dato in concessione, con gara, ad una ditta esterna per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024. Il servizio prevede la predisposizione dei pasti nei due centri di cottura propri uno presso la scuola dell'infanzia di Ponte di Piave e l'altro presso la scuola dell'infanzia di Levada. In entrambi vengono predisposti e distribuiti direttamente i pasti agli alunni (per la scuola primaria di Ponte di Piave vengono veicolati e distribuiti nella scuola).

Il servizio garantisce il pasto, oltre agli alunni della scuola dell'infanzia, anche agli alunni del tempo pieno delle scuole primarie del capoluogo e di Levada.

Il **trasporto scolastico** è gestito direttamente dall'Ente, con l'utilizzo di personale del Comune e mezzi propri. Con l'epidemia da COVID 19, è stata aggiunta una corsa esterna per garantire la sicurezza e tutela della salute e per rispettare le norme COVID.

Tra le attività realizzate nel periodo di mandato si evidenziano le seguenti:

- rinnovo, con delibera giunta n. 117 del 18/10/2022, della Convenzione con l'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave che disciplina l'acquisto di materiale di consumo e l'organizzazione dei viaggi di istruzione per il triennio scolastico 2022-2025;
- continuazione del progetto "Pedibus" con il comitato Genitori e con l'azienda ULSS2;
- attivazione servizio counseling psicologico denominato "spazio ascolto" con l'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave;
- approvazione regolamento del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di ponte di piave con deliberazione consiliare n. 57 del 28/12/2023;
- riconoscimento borse di studio per studenti merivoli;
- approvazione della convenzione con la Parrocchia di Negrisia per la gestione della scuola dell'infanzia paritaria "Francesco e Ginevra Loschi (deliberazioni giuntali 14 del 2021 e 156 del 2023);
- continuità dei corsi di sicurezza stradale all'interno delle scuole con il supporto della polizia locale;
- supporto ai centri estivi parrocchiali come misura di sostegno e aiuto alle famiglie nel periodo estivi;
- applicazione del "Fattore famiglia"-indicatore economico in grado di differenziare tra adulti, bambini, portatori di handicap, minori di 26 anni a carico e altre caratteristiche che permettono la precisa identificazione del beneficiario, per la parte di istruzione collegato al trasporto e mensa scolastica.

- **Ciclo dei rifiuti**

La gestione della TARI è affidata alla SAV.NO la quale provvede direttamente alla fatturazione della corrispettivo/tariffa.

E' stata realizzata , a cura di SAV.NO, una piazzola per l'installazione del distributore di sacchetti.

- **Sociale**

I servizi sociali attuano una serie di servizi alla persona: agli anziani, indigenti, disabili ecc. Questo Ente fornisce l'assistenza domiciliare con l'impiego di una dipendente del Comune e in parte con un appalto di servizi.

Particolare rilevanza in questi ultimi anni ha assunto la richiesta di interventi economici per far fronte a pagamenti di utenze e affitti: sono stati utilizzati, oltre

che risorse proprie di bilancio, i vari fondi trasferiti (dallo Stato, fondi RIA) e fondi della Regione per l'avvio di progetti di LPU.

Importante è la collaborazione con le varie forme di associazionismo presenti nel territorio che collaborano fattivamente nell'erogazione di una serie di servizi a favore dei cittadini.

Tra le attività più significative realizzate nel periodo di mandato si evidenziano le seguenti:

- erogazione di un contributo per i nuovi nati finalizzato all'acquisto di beni di prima necessità;
- mantenimento delle specialità all'interno del Piano Socio Sanitario e compartecipazione alle quota capitaria per finanziamento (minori non accompagnati, disabili, minori in struttura, anziani);
- continuità nella "giornata della salute", municipio porte aperte con visite mediche gratuite per i cittadini, ampliate anche per le frazioni, in collaborazione con Azienda Ulss2 per la prevenzione;
- continuità nel progetto "farmaco a domicilio" servizio già in essere con le farmacie del territorio;
- servizio di intermediazione culturale rivolto alle famiglie per una maggior consapevolezza dei temi socio sanitari;
- attivazione di progettualità "Fare rete contro la povertà educativa" con diverse iniziative (ad es. " Moveo ergo Sum" e "Più sport per tutti");
- continuità nell'alternanza scuola-lavoro attraverso convenzioni con scuole e università;
- continuità dello sportello lavoro in collaborazione con i comuni limitrofi fino al 2023;
- assegnazione in concessione degli orti urbani del capoluogo, ai soggetti richiedenti i requisiti (famiglie, anziani, scuole e associazioni) come da linee guida approvate con D.G.C. n°17/2018;
- realizzazione progettualità co-housing per anziani soli o senza rete familiare e sostegno a progetti alternativi all'ospedalizzazione;
- potenziamento dei gruppi di cammino con progetti e percorsi per soggetti con disturbi comportamentali per uno stile di vita in salute.
- tra gli interventi di prevenzione, in collaborazione con Azienda Ulss2, a supporto delle persone con disturbi cognitivi e della memoria realizzazione dell'iniziativa "Ponte di Piave Longeva";
- sostegno ai servizi domiciliari dall'età evolutiva all'invecchiamento, con interventi di natura preventiva e di sostegno al nucleo familiare, continuando la collaborazione con la locale Casa di Riposo per l'attivazione di un servizio medico essenziale (medicazioni, iniezioni);
- continuità nella collaborazione con i progetti della cooperativa Alternativa di Levada per progettualità riguardanti inserimenti lavorativi protetti e continuità nella collaborazione per progetti in rete;
- acquisto di tre e-bike innovative progettate per il trasporto di persone con disabilità e persone anziane nell'ambito del progetto co-finanziato dal fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, comma 1 del D.L. 22 marzo 2021, attraverso l'uscita del bando regionale.

• **Turismo**

E' stato avviato il progetto Erasmus Plus "yes for rural tourism" quale partner dell'Università di ESKISEHIR (Turchia) e in co-partnership con l'Università Anadolu di Ekisehir, l'agenzia formativa INDEPCIE di Cordoba (Spagna) e l'Associazione per l'educazione alla geografia di Izmir (Turchia). Tale progetto prevede interventi a favore dello sviluppo del turismo rurale ad opera di giovani imprenditori attraverso la promozione di una rete tra giovani imprenditori, stakeholders e istituzioni, anche provenienti da contesti svantaggiati, nel turismo rurale;

Nel 2024 si è deliberato un atto di indirizzo per aderire ai tre nuovi progetti Erasmus+ , per offrire una possibilità di formazione qualificata alla cittadinanza, godendo dei finanziamenti previsti.

E' stato realizzato in particolare sul sito istituzionale del Comune un link dedicato alle Aziende di Ponte di Piave e attivata l'APP CHORA.

• **Attività produttive**

In aderenza al Decreto 160/2010, la gestione del vasto sistema "attività produttive" è continuata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive SUAP, appoggiato al portale BIM Piave/Unipass (<https://portale.unipasspa.it>) con la sottoscrizione di una nuova convenzione quinquennale. La digitalizzazione procedimentale ha trovato completa diffusione ed ha riguardato tutti i molteplici contenuti assumibili attraverso il SUAP, incluse le manifestazioni ed eventi, o altre proposizioni similari, provenienti da enti e/o soggetti non economici.

L'attività amministrativa è stata orientata alla valorizzazione delle attività produttive e commerciali del territorio, anche con il sostegno ad iniziative a ciò finalizzate (es. Protocollo Provinciale di Intesa su "Città d'Arte" del trevigiano).

Con deliberazione giunta n. 124 del 17/11/2020 è stato approvato il Protocollo d'Intesa per l'adozione di misure urgenti in materia di accesso al credito per le attività economiche aventi una sede operativa all'interno del territorio comunale o all'interno del territorio comunale o all'interno del territorio dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa.

E' stato approvato il bando rivolto alle attività che occuperanno i locali sfitti del comune di Ponte di Piave 2023 con deliberazione di Giunta n. 19/12/2023 n. 152.

• **Cultura**

Nonostante il periodo di mandato sia stato influenzato dagli effetti dell'emergenza pandemica si è comunque garantita un'attività nell'ambito culturale e artistico. Si evidenziano di seguito alcune delle iniziative realizzate:

il 2 giugno è giornata riservata ai meritevoli come previsto dalla Costituzione;

- collaborazione con l'Istituto Comprensivo e il coinvolgimento delle società sportive del territorio per promuovere la "settimana dello sport" usufruendo delle

strutture sportive del territorio;

- collaborazione alla promozione della musica attraverso le associazioni musicali del territorio, all'interno delle scuole;
- continuità della collaborazione con "Ludus in tabula" Associazione per la promozione del gioco degli scacchi e da tavolo;
- promozione di spazi espositivi per artisti, in collaborazione con le Parrocchie;
- rinnovo della convenzione con la "Croce Azzurra" per la sicurezza nello svolgimento delle manifestazioni;
- promozione della Casa della Cultura "Goffredo Parise" in rapporto con gli autori del territorio;
- continuità dell'Amministrazione, in quanto Ente Associato all'Associazione di Comuni della Marca Trevigiana, della partecipazione al Servizio Civile Nazionale per il tramite della stessa.

- **Polizia locale e Protezione civile**

E' stata garantita la collaborazione con le altre forze di Polizia del territorio – Carabinieri di Ponte di Piave e Guardia di Finanza di Oderzo – per un capillare controllo del territorio finalizzato a contrastare più efficacemente fenomeni di micro-criminalità presenti. Segnatamente la collaborazione con la Guardia di Finanza ha riguardato anche attività volte al contrasto dell'abusivismo commerciale, all'emersione del lavoro nero e più in generale del rispetto degli obblighi di natura fiscale e tributaria.

Sono stati realizzati i progetti "Sicurezza Urbana" durante le stagioni estive con prolungamento dell'orario di servizio sino alle ore 22.00 e con la presenza in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche in servizio di Ordine Pubblico. I servizi all'uopo istituiti, hanno visto momenti progettuali distinti e misurabili per garantire l'implementazione degli ordinari servizi di controllo da parte della Polizia Locale di Ponte di Piave; progettualità destinate al potenziamento del controllo del territorio e inerenti la sicurezza urbana, incentivando in modo significativo l'attività di controllo e prevenzione degli illeciti amministrativi, nonché al potenziamento dei servizi di controllo stradale in coordinamento con la Prefettura di Treviso e gli altri organi di Polizia, nell'ambito di una attività volta a dare rinnovato impulso alle iniziative di contrasto ai comportamenti scorretti alla guida che, come noto rappresentano la causa pressoché esclusiva dei sinistri.

E' stata sottoscritta la convenzione per la collaborazione fra il Comune e la Associazione F.I.D.C. Sezione comunale di Ponte di Piave per la vigilanza in materia di caccia e sono state rinnovate le convenzioni con le Ass.ni Carabinieri in Congedo ANC e Alpini ANA per la gestione delle emergenze di Protezione Civile con i loro gruppi di volontariato.

E' stato elaborato, quale supporto delle azioni e misure utili nella gestione delle emergenze, uno studio previsionale di modellazione idraulica volto a prevedere il livello idrometrico del fiume Piave in occasione di eventi di piene, realizzato nell'ambito del servizio civile dal volontario prestante servizio presso la Polizia locale.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 27/02/2024 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano di Protezione Civile.

Con provvedimento giuntale del 27/02/2024 n. 31 è stata deliberata l'adesione alla misura di mitigazione del rischio denominata "Osservatorio dei cittadini sulle piene" nell'ambito del piano di gestione del rischio alluvioni (p.g.r.a.) approvato dall'autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi orientali Bacino del Piave;

Con provvedimento giuntale del 05/03/2024 n. 35 è stata deliberata l'adesione al progetto ztl network quale che ha come scopo quello di far dialogare le telecamere di accesso alle varie Zone a Traffico Limitato (ZTL) presenti nelle città del Veneto aderenti al progetto, con una apposita banca dati contenente le targhe associate ad un contrassegno disabili, evitando che venga elevata la contravvenzione a carico del veicolo che trasporta la persona disabile, sgravando dal contenzioso la Pubblica Amministrazione con un palese risparmio di tempo ed evitando nel contempo inutili disagi per le persone disabili e/o non autosufficienti.

4.3.3 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione.

Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dall'ente è orientato, in conformità ai principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, alla realizzazione delle sue finalità, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, ed alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

In particolare il Comune di Ponte di Piave:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 27.02.2012 ha approvato in prima battuta il Sistema di valutazione del personale in conformità ai principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 4.02.2020 ha in seguito approvato il nuovo sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti aggiornato al D.Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017.

Il ciclo di gestione della performance adottato nell'ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

In virtù del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e del D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, nel P.I.A.O. "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" del Comune, sin dalla sua iniziale adozione, sono stati inseriti i contenuti della sotto-sezione "Performance", secondo quanto stabilito dal Capo II del d.lgs. n.150/2009, programmando al suo interno quindi gli indicatori di performance dell'Amministrazione.

Il processo della valutazione viene controllato dall'Organismo di Valutazione. L'O.d.V. è organo di garanzia (obbligatorio per legge) che deve controllare la correttezza dell'iter di valutazione e deve riferire all'organo dell'amministrazione che lo ha nominato. L'ODV per il Comune di Ponte di Piave, come da provvedimento del Commissario prefettizio adottato con i poteri della Giunta comunale n. 7 del 9.10.2018, è associato al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrono, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASCO HOLDING S.P.A.	03215740261	3,145%	MANTENIMENTO	
PIAVE SERVIZI S.P.A.	03475190272	1,6734%	MANTENIMENTO	

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASCO TLC S.P.A.	03553690268	(ASCO HOLDING S.P.A.) 91,00 %	Razionalizzazione (procedura cessione quote in corso di conclusione)	In data 14 marzo 2023 è stata perfezionata, presso la sede di Asco Holding in Pieve di Soligo, la cessione del 92% di Asco TLC ad Ascopiave S.p.A. (con una quota pari al 55,2%) e Acantho S.p.A. (società controllata dal Gruppo Hera, con una quota pari al 36,8%), per un importo complessivo pari a 37,2 milioni di euro. Il closing fa seguito all'aggiudicazione a fine novembre 2022 della procedura a evidenza pubblica indetta da Asco Holding per la cessione del 92% delle azioni di Asco TLC, detenute dalla stessa Asco Holding (91%) e dalla C.C.I.A.A. di Treviso-Belluno (1%), e alla successiva sottoscrizione in data 29 dicembre 2022 della relativa documentazione contrattuale tra il Gruppo Hera e il Gruppo Ascopiave.
ASCOPIAVE S.P.A.	03916270261	(ASCO HOLDING S.P.A.) 51,157 %	mantenimento	
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.	04020760262	(ASCO HOLDING S.P.A.) 10,00 %	mantenimento	
Alverman S.r.l. in liquidazione	04184710269	(ASCO HOLDING S.P.A.) 100,00 %	In liquidazione	
VIVERACQUA SCARL	04042120230	(PIAVE SERVIZI S.R.L.) 7,28%	mantenimento	

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 28/12/2023 è stata approvata la "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2022".

Si richiama la deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 05/09/2023 ad oggetto "Attività preliminare all'elaborazione del bilancio consolidato 2022 del Comune di Ponte di Piave con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate ai sensi dell'art.151, comma 8, del d. lgs. 267/2000. composizione del gruppo amministrazione pubblica e definizione degli organismi, enti e società compresi nel bilancio consolidato 2022".

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA GAP

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
Consorzio Energia Veneto	03274810237	1. Diretta	NO	NO	0,0800
Consiglio Bacino Veneto Orientale	03691070266	1. Diretta	NO	NO	1,0000
Consiglio di Bacino Sinistra Piave *	91041100263	1. Diretta	NO	NO	2,7000
Consorzio Servizi Igiene Territorio	03074600267	1. Diretta	NO	NO	2,7000
Piave Servizi Spa	03475190272	1. Diretta	SI	SI	1,6734

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Codice Fiscale	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
Consorzio Servizi Igiene Territorio	03074600267	2,7000	2022	Proporzionale
Piave Servizi Spa	03475190272	1,6734	2022	Proporzionale

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.640.093,31	2.797.273,53	3.041.808,76	2.679.920,37	2.942.278,75	11,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	455.964,85	1.049.756,37	562.100,97	630.029,27	754.498,65	65,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.231.754,43	1.091.759,27	1.221.877,13	1.235.463,50	2.088.169,80	69,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	598.625,47	365.340,01	1.053.305,25	507.688,43	655.302,21	9,47
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	685.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.926.438,06	5.304.129,18	6.564.092,11	5.053.101,57	6.440.249,41	30,73

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	3.759.684,01	3.721.603,95	3.814.531,83	4.187.692,95	4.401.738,37	17,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	944.398,82	1.235.648,88	1.231.135,65	1.389.615,31	1.598.618,79	69,27
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	447.238,18	357.403,67	371.577,89	398.250,20	542.686,62	21,34
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.151.321,01	5.314.656,50	5.417.245,37	5.975.558,46	6.543.043,78	27,02

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	679.690,74	619.319,91	578.468,93	622.164,46	736.647,03	8,38
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	679.690,74	619.319,91	578.468,93	622.164,46	736.647,03	8,38

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023 *
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	87.000,00	83.076,17	84.813,77	119.350,74	83.122,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	4.327.812,59	4.938.789,17	4.825.786,86	4.545.413,14	5.784.947,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	3.759.684,01	3.721.603,95	3.814.531,83	4.187.692,95	4.401.738,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	83.076,17	84.813,77	119.350,74	83.122,77	155.072,67
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	447.238,18	357.403,67	371.577,89	398.250,20	542.686,62
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	316.296,66	236.520,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	37.200,00	22.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	538.438,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	124.814,23	858.043,95	605.140,17	349.194,62	488.654,31

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021	2022	2023 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	1.321.310,75	685.510,28
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	383.676,11	832.661,40	96.346,38	290.389,01	413.249,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	598.625,47	365.340,01	1.738.305,25	507.688,43	655.302,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	37.200,00	22.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	538.438,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	944.398,82	1.235.648,88	1.231.135,65	1.389.615,31	1.598.618,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	832.661,40	96.346,38	290.389,01	413.249,76	361.997,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	-794.758,64	-133.993,85	313.126,97	279.323,12	309.884,11

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Riscossioni (+)	4.560.156,22	4.937.751,33	5.828.017,00	4.902.696,60	5.532.890,53
Pagamenti (-)	5.040.384,12	4.959.958,01	4.382.009,97	4.748.276,79	5.446.451,28
Differenza	-480.227,90	-22.206,68	1.446.007,03	154.419,81	86.439,25
Residui attivi(+)	1.045.972,58	985.697,76	1.314.544,04	772.569,43	1.644.005,91
Residui passivi(-)	790.627,63	974.018,40	1.613.704,33	1.849.446,13	1.833.239,53
Differenza	255.344,95	11.679,36	-299.160,29	-1.076.876,70	-189.233,62
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	470.676,11	915.737,57	181.160,15	409.739,75	496.372,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	915.737,57	181.160,15	409.739,75	496.372,53	517.070,02
Differenza	-445.061,46	734.577,42	-228.579,60	-86.632,78	-20.697,49
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-669.944,41	724.050,10	918.267,14	-1.009.089,67	-123.491,86
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	971.500,00	356.992,73	873.522,99	1.637.607,41	922.030,28
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	301.555,59	1.081.042,83	1.791.790,13	628.517,74	798.538,42

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.219.913,96	1.354.696,59	1.319.949,91	2.630.820,03	2.443.425,15
Riscossioni	5.611.835,27	5.593.773,34	6.492.918,54	5.606.967,93	6.506.096,60
Pagamenti	5.477.052,64	5.628.520,02	5.182.048,42	5.794.362,81	6.810.896,60
FONDO DI CASSA al 31/12	1.354.696,59	1.319.949,91	2.630.820,03	2.443.425,15	2.138.625,15

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 31/12	1.354.696,59	1.319.949,91	2.630.820,03	2.443.425,15	2.138.625,15
Residui attivi	1.054.804,22	1.331.011,63	1.963.829,10	1.641.473,01	2.322.098,19
Residui passivi	1.062.134,73	1.212.256,29	1.905.127,69	2.153.811,78	2.583.574,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	915.737,57	181.160,15	409.739,75	496.372,53	517.070,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	431.628,51	1.257.545,10	2.279.781,69	1.434.713,85	1.360.078,44

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Parte accantonata	0,00	0,00	0,00	385.162,65	384.373,57
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00	230.431,54	325.125,55
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	78.377,74	60.408,01
Parte disponibile	431.628,51	1.257.545,10	2.279.781,69	740.741,92	590.171,31

* Dati da preconsuntivo

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	25.000,00	67.459,29	275.059,43	316.296,66	72.638,46
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	946.500,0	289.533,44	598.463,56	1.321.310,75	685.510,28
Estinzione anticipata di prestiti					163.881,54
Totale	971.500,00	356.992,73	873.522,99	1.637.607,41	922.030,28

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.050.354,73	636.486,74	0,00	1.407.325,06	643.029,67	6.542,93	455.781,68	462.324,61
2 - Trasferimenti correnti	0,00	22.738,30	22.738,30	0,00	22.738,30	0,00	105.004,00	105.004,00
3 - Entrate extratributarie	130.160,73	164.382,03	36.510,01	0,00	166.670,74	2.288,71	126.667,18	128.955,89
4 - Entrate in conto capitale	138.800,00	219.171,98	80.371,98	0,00	219.171,98	0,00	356.300,00	356.300,00
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	8.900,00	8.900,00	0,00	8.900,00	0,00	2.219,72	2.219,72
TOTALE	2.319.315,46	1.051.679,05	148.520,29	1.407.325,06	1.060.510,69	8.831,64	1.045.972,58	1.054.804,22

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	865.761,60	510.172,25	23.737,70	0,00	889.499,30	379.327,05	645.913,26	1.025.240,31
2 - Trasferimenti correnti	185.586,19	71.547,10	0,00	2.619,75	182.966,44	111.419,34	237.394,10	348.813,44
3 - Entrate extratributarie	194.401,21	116.403,95	0,00	17.322,20	177.079,01	60.675,06	246.619,62	307.294,68
4 - Entrate in conto capitale	393.994,18	273.352,94	6.029,59	0,00	400.023,77	126.670,83	512.572,73	639.243,56
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.729,83	1.729,83	0,00	0,00	1.729,83	0,00	1.506,20	1.506,20
TOTALE	1.641.473,01	973.206,07	29.767,29	19.941,95	1.651.298,35	678.092,28	1.644.005,91	2.322.098,19

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	1.158.462,10	257.575,25	845.760,19	312.701,91	55.126,66	439.903,51	495.030,17
2 - Spese in conto capitale	891.979,04	168.643,27	588.842,34	303.136,70	134.493,43	319.709,96	454.203,39
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	63.753,13	0,00	63.753,13	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	68.637,01	10.450,00	-23.700,00	92.337,01	81.887,01	31.014,16	112.901,17
TOTALE	2.182.831,28	436.668,52	1.474.655,66	708.175,62	271.507,10	790.627,63	1.062.134,73

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	788.166,72	585.473,50	30.710,82	757.455,90	171.982,40	671.679,50	843.661,90
2 - Spese in conto capitale	1.218.473,05	752.521,82	8.320,29	1.210.152,76	457.630,94	1.103.779,91	1.561.410,85
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	18.700,00	18.700,00	0,00	18.700,00	0,00	24.040,00	24.040,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	128.472,01	7.750,00	0,00	128.472,01	120.722,01	33.740,12	154.462,13
TOTALE	2.153.811,78	1.364.445,32	39.031,11	2.114.780,67	750.335,35	1.833.239,53	2.583.574,88

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.561,10	101.445,63	409.733,05	350.021,82	865.761,60
2 - Trasferimenti correnti	40.684,00	63.526,00	9.709,34	71.666,85	185.586,19
3 - Entrate extratributarie	0,00	32.863,66	4.986,62	156.550,93	194.401,21
4 - Entrate in conto capitale	91.303,35	81.535,75	28.555,08	192.600,00	393.994,18
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.729,83	1.729,83
TOTALE	136.548,45	279.371,04	452.984,09	772.569,43	1.641.473,01

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Spese correnti	26.974,33	43.947,45	53.142,35	664.102,59	788.166,72
2 - Spese in conto capitale	3.038,93	18.733,32	39.657,26	1.157.043,54	1.218.473,05
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	18.700,00	18.700,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	88.087,01	8.150,00	22.635,00	9.600,00	128.472,01
TOTALE	118.100,27	70.830,77	115.434,61	1.849.446,13	2.153.811,78

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023 *
Residui attivi titoli 1 e 3	809.700,41	588.438,24	779.171,66	1.000.292,60	1.066.578,31
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	3.871.847,74	3.889.032,80	4.263.685,89	3.915.383,87	5.030.448,55
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	21,00	15,00	18,00	26,00	21,00

* Dati da preconsuntivo

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	4.344.491,65	3.987.086,48	4.300.508,59	3902258,40	3.363.837,96
Popolazione residente	8321	8326	8318	8341	8323
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	512,49	469,25	517,01	467,84	404,16

Nel corso del 2023 si è provveduto all'estinzione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti riducendo pertanto l'entità del debito.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

L'ente ha rispettato i limiti di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	6,58 %	6,79 %	6,43 %	5,60 %	6,10 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

In data 02/12/2005 è stato sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap, con Banca Intesa Spa. Detto contratto prevedeva il versamento di flussi positivi dal 2005 al 2015, flussi in entrata che sono stati utilizzati per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Dall'esercizio 2016 e fino al 2025 detto contratto prevede un piano di ammortamento per il rimborso del capitale acquisito, come da piano che si allega:

RATE	BANCA PAGA	CM PONTE DI PIAVE PAGA	DELTA	QUOTA ANNUA
30/06/2005				
31/12/2005	117.496	69.647	47.849	47.849
30/06/2006	117.496	70.702	46.794	
31/12/2006	117.496	71.885	45.611	92.405
30/06/2007	117.496	73.121	44.375	
31/12/2007	117.496	74.428	43.068	87.443
30/06/2008	117.496	75.747	41.749	
31/12/2008	117.496	77.128	40.368	82.117
30/06/2009	117.496	78.568	38.928	
31/12/2009	117.496	80.076	37.420	76.348
30/06/2010	117.496	81.828	35.668	
31/12/2010	117.496	83.252	34.244	69.912
30/06/2011	117.496	84.924	32.572	
31/12/2011	117.496	86.673	30.823	63.395
30/06/2012	117.496	88.476	29.020	
31/12/2012	117.496	90.384	27.112	56.132
30/06/2013	117.496	92.306	25.190	
31/12/2013	117.496	94.368	23.128	48.318
30/06/2014	117.496	96.455	21.041	
31/12/2014	117.496	98.629	18.867	39.908
30/06/2015	117.496	100.852	16.644	
31/12/2015	117.496	103.166	14.330	30.974
30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	
31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515
30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.7.4 Rilevazione flussi

Vengono di seguito indicati i flussi positivi e negativi, originati dal contratto di finanza derivata in essere.

Tipo di operazione					
Data stipulazione					
	2019	2020	2021	2022	2023
Flussi positivi					
Flussi negativi	112.738,00	124.822,00	137.040,00	149848,00	163.446,00

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2019 IN SINTESI (Primo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	29.076.586,07
B) Immobilizzazioni immateriali	23.622,11	B) Fondi per rischi e oneri	16.437,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	34.027.616,69	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	3.525.825,02	D) Debiti	5.326.540,68
CI) Rimanenze	7.300,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	11.117.703,50
CI) Crediti	1.052.113,69		
CI) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CI) Disponibilità liquide	1.354.696,59		
D) Ratei e risconti attivi	23.116,40		
TOTALE Attivo	40.014.290,50	TOTALE Passivo	45.537.267,25

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI (Ultimo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	32.447.230,16
B) Immobilizzazioni immateriali	7.107,70	B) Fondi per rischi e oneri	55.623,41
BII-III) Immobilizzazioni materiali	33.961.638,11	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	6.724.121,62	D) Debiti	6.037.370,17
CI) Rimanenze	7.300,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	5.952.242,59
CI) Crediti	1.324.029,49		
CI) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CI) Disponibilità liquide	2.443.425,15		
D) Ratei e risconti attivi	24.844,26		
TOTALE Attivo	44.492.466,33	TOTALE Passivo	44.492.466,33

5.8.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTI ECONOMICI 2019 IN SINTESI (Primo anno)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	4.661.848,92
B) Componenti negativi della gestione	4.549.573,37
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	112.275,55
C) Proventi ed oneri finanziari	151.506,82
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie	-300.362,69
E) Proventi ed oneri straordinari	60.513,78
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	23.933,46
Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	23.933,46

CONTI ECONOMICI 2022 IN SINTESI (Ultimo anno)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	4.234.360,12
B) Componenti negativi della gestione	4.972.368,91
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-738.008,79
C) Proventi ed oneri finanziari	159.759,73
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-19.260,72
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-597.509,78
Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-597.509,78

5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Nel prospetto si evidenzia come siano sempre stati rispettati i vincoli normativi relativi le spese di personale, in particolare l'art. 1, comma 557 e 562 della L. 296/2006.

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	979.935,64	979.935,64	979.935,64	979.935,64	979.935,64
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	759.471,24	769.471,24	686.052,16	770.367,73	806.152,17
Spesa di personale macroaggregato 101+102 (IRAP)	1.044.747,73	1.043.008,40	982.826,42	1.085.698,47	1.139.253,95
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28	28	26	26	26

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale*	1.044.747,73	982.826,42	1.043.008,40	1.085.698,47	1.139.253,95
Abitanti	8321	8326	8318	8341	8323
Spesa pro capite	125,56	125,27	118,16	130,16	136,88

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	8.321	8.326	8.318	8.341	8.323
Dipendenti	22	23	20	21	23
Rapporto abitanti/dipendenti	378,00	362,00	415,00	397,00	361,00

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

L'articolo 36, comma 2, del d.lgs.165/2001, conferma la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

I contratti di tipo flessibile ammessi sono:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro;

Resta l'obbligo previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, del rispetto del limite di spesa complessivo sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Questo Ente non ha stipulato, per il periodo 2019-2023, contratti per lavoro flessibile.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.9.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Non sono stati stipulati contratti di tipo flessibile per il periodo 2019-2023.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

5.9.6 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso nel periodo di mandato è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate Dirigenti	0	0	0	0	0
Fondo risorse decentrate Dipendenti	178.214	188.354	183.154	188.108	190.034
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno					

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

6 Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo funzioni fondamentali	423.876,00	34.036,00	====
Ristori IMU	5.192,00	36.191,00	===
Ristori COSAP/TOSAP	7.698,00	11.568,00	2.891,00
Ristoro imposta di soggiorno			
Ristori specifici di spesa	125.892,00	112.054,00	174.337,00
TOTALE	562.658,00	193.849,00	177.228,00

L'Ente non si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020.

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020 inviata il 24/05/2021;

DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021 inviata il 23/05/2022;

DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022 inviata il 11/05/2023;

Il rendiconto 2022 ha evidenziato:

- un avanzo da fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata IMU e TOSAP/COSAP di euro 0,00.
- un avanzo da ristori specifici di spesa non utilizzati di euro 0,00.

In relazione alle quali non sono stati richiesti chiarimenti da parte della Ragioneria generale dello Stato/Corte dei conti.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

Fondo funzioni fondamentali: Surplus 0,00 Deficit 0,00

Gli strumenti finanziari del pacchetto Next Generation EU, introdotti per trasformare e rafforzare l'economia dell'Unione Europea, prevedono una dotazione finanziaria complessiva di 750 miliardi di euro, di cui 390 miliardi di euro saranno erogati come sovvenzioni (grants) e 360 miliardi di euro a titolo di prestiti (loans). All'interno del Programma Next Generation EU, l'Unione Europea ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma.

Tale strumento, ha una durata prevista di sei anni (dal 2021 al 2026) per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alle crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, in particolare sulle donne, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- sostenere la transizione verde contribuendo al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 nonché della neutralità climatica dell'UE entro il 2050;
- sostenere la transizione digitale, contribuendo in tal modo alla convergenza economica e sociale, ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione, incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi del Covid-19;
- ripristinare e promuovere la crescita sostenibile e l'integrazione delle economie dell'Unione e incentivare la creazione di posti di lavoro di alta qualità, nonché contribuire all'autonomia strategica dell'Unione unitamente a un'economia aperta, generando un valore aggiunto europeo.

Di seguito le tabelle riepilogative degli interventi del P.N.R.R. che interessano il Comune di Ponte di Piave attivati, conclusi, in attesa di finanziamento o attualmente in corso:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I39D19000200001	IMPIANTI SPORTIVI "P. TUMIOTTO" VIA DE GASPERI 1° ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA NEGLI IMPIANTI - ANNO 2020	70.000,00	70.000,00	concluso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I31B20000630004	VIA CHIESA - LOC. NEGRISIA VIA CHIESA LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA CHIESA - LOC. NEGRISIA - II° STRALCIO	280.000,00	280.000,00	concluso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I33G22000040005	PIAZZA GARIBALDI NR. 1 - VIA POSTUMIA NR. 29 VIA POSTUMIA NR. 29 - PIAZZA GARIBALDI NR. 1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 PNRR M2C4-2.2 - ANNO 2022	180.000,00	70.000,00	concluso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I33I22000270006	PIAZZA GARIBALDI NR. 1 - VIA POSTUMIA NR. 29 VIA POSTUMIA NR. 29 - PIAZZA GARIBALDI NR. 1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 PNRR M2C4-2.2 - ANNO 2023	70.000,00	70.000,00	in corso
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I33I22000280006	PIAZZA GARIBALDI NR. 1 - VIA POSTUMIA NR. 29 VIA POSTUMIA NR. 29 - PIAZZA GARIBALDI NR. 1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 PNRR M2C4-2.2 - 2024	70.000,00	70.000,00	in programma 2024

Il decreto legge n. 19/2024 ridefinisce il quadro delle coperture finanziarie del PNRR a seguito della rimodulazione approvata con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023. La revisione investe anche le misure cd. "Piccole opere" (misura M2C4), che sono state (in tutto o in parte) ricollocate su diverse linee di finanziamento.

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	I31C22000800006	SI	121.992,00	in corso
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22002490006	SI	14.000,00	programmato nel 2024
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22003640006	SI	32.589,00	concluso
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22004330006	SI	155.234,00	in corso

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO	
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I31B22000200004	VIA PESCHIERE - SCOLMATORE VIA PESCHIERE VARIANTE AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCOLMATORE	550.000,00	550.000,00
M4C1	M4C1I0103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	I31B22000390006	VIA DE FAVERI - PALESTRA VIA DE FAVERI NR. 1 PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	2.000.000,00	2.000.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I36H19000070004	VIA PESCHIERE VIA PESCHIERE REALIZZAZIONE DI UNO SCOLMATORE	500.000,00	500.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I39H19000340004	LAVORI SISTEMAZIONE CINEMA LUXOR*	1.700.000,00	1.700.000,00

Il Comune di Ponte di Piave ha ottenuto, per l'intero importo di € 1.700.000,00, un finanziamento interministeriale tra Ministero delle infrastrutture e Ministero della cultura (approvato con DM 142/2023 e inserito nell'elenco degli interventi ammessi al fondo con D.L. 279 pervenuto al nostro protocollo in data 23/11/2023) per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione dell'ex cinema Luxor.

8 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: l'ente è stato oggetto di deliberazione sul Bilancio di previsione 2019/2021 e sul Rendiconto per l'anno 2019 in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Si riporta in sintesi il contenuto:

Estremi dell'atto	Sintesi del contenuto
DELIBERAZIONE N. 210/2023/PRSE/PONTE DI PIAVE (TV)	<ul style="list-style-type: none">- richiama l'Ente alla corretta quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del Fondo contenziosi ed a monitorare costantemente l'adeguatezza dei medesimi fondi, sia in sede previsionale che in sede di approvazione del rendiconto di gestione, in conformità dei principi contabili vigenti;- rileva la mancata allegazione al rendiconto dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, del prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013;- rileva il mancato rispetto del parametro deficitario n. 4 (sostenibilità debiti finanziari);- invita l'Ente a monitorare attentamente l'andamento dei contratti di finanza derivata in essere al fine di garantire gli equilibri di bilancio degli esercizi futuri

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

8.2 Rilievi dell'Organo di revisione

Nella Relazione al Rendiconto della gestione 2019 L'Organo di revisione suggerisce:

- di non adottare politiche che permettano una maggior incidenza dell'indebitamento rispetto al totale delle entrate correnti e, conseguentemente, un aggravio delle spese correnti per interessi passivi;
- di procedere nella previsione dell'esercizio in corso all'integrazione degli accantonamenti per spese legali monitorando costantemente le problematiche di riferimento.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

9 PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

9.1 Tagli effettuati

L'ente ha adottato misure di razionalizzazione delle spese correnti al fine di mantenere gli equilibri di bilancio anche in visione prospettica.

In tal senso l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha portato a dover rivedere negli anni 2020 e 2021 gli stanziamenti previsti a Bilancio sia in entrata che in spesa. I ristori statali compensativi in entrata e specifici di spesa, oltre alla razionalizzazione di alcune spese da parte dell'Amministrazione, hanno permesso all'Ente di mantenere invariati i servizi rivolti ai cittadini.

Dal 2019 ad oggi sono stati eseguiti degli interventi di efficientamento energetico che hanno portato negli anni successivi a un notevole risparmio quasi del 50% sulla spesa dell'energia elettrica, compensando in parte anche gli aumenti del costo della stessa dovuti al rincaro dei prezzi nel 2022.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

10 PARTE VI - Organismi controllati

10.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'ente non ha Società controllate.

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI PONTE DI PIAVE che verrà sottoposta alla certificazione del Revisore Unico contabile e successivamente trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo dell Corte dei Conti secondo quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

Ponte di Piave, 25/03/2024

Il Sindaco

Paola Roma

(documento firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

C_G846 - - 1 - 2024-03-28 - 0004712

Documento firmato da: Roma Paola In data: 25/03/2024